

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA**

**AREA VASTA N. 4**

**N. 373/AV4 DEL 16/05/2017**

**Oggetto: Sig.ra C.R. ex dipendente cessata dal servizio – Richiesta monetizzazione ferie non godute. Accoglimento limitato ai giorni congedo maturati periodo malattia antecedente dispensa.**

**IL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 4**

- . . . -

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**VISTA** l'attestazione del Dirigente Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

**- D E T E R M I N A -**

1. Di accogliere, per le motivazioni illustrate nel documento istruttorio, la richiesta di pagamento sostitutivo limitatamente a venticinque (25) giorni di congedo ordinario non goduto della Sig.ra C.R., ex dipendente a tempo indeterminato, dispensata dal servizio, trattandosi di congedo maturato nel periodo di assenza dal servizio per malattia, compreso dal 16/05/2016 al 30/01/2017;
2. Di liquidare pertanto alla Sig.ra C.R. una somma pari a € 2.198,33;
3. Di dare atto che la spesa totale pari a € 2.937,19 viene così registrata:
  - a. € 1933,47 per la somma liquidata relativa anno 2016
  - b. € 485,49 per oneri anno 2016
  - c. € 164,34 per irap anno 2016  
nella contabilità generale al conto di riferimento n. 0202010101 esercizio 2016 "Fondo altri oneri da liquidare al personale"
  - d. € 264,86 per somma liquidata relativa anno 2017

e. € 66,51 per oneri anno 2017

f. € 22.52 per irap anno 2017

nella contabilità generale esercizio 2017 ai conti nn. 0512.030102 (competenze personale Ruolo Sanitario), 0512.030202 (oneri sociali Ruolo Sanitario) e 0512.030302 (Irap personale Ruolo Sanitario)

4. Di dare atto che ai fini dell'applicazione della normativa sulla privacy gli elementi identificativi della dipendente sono contenuti nell'allegato cartaceo che forma parte integrante del presente provvedimento;
5. Di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale, ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e ss.mm.ii;
6. Di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m..

**Il Direttore Area Vasta n. 4**  
**Dr. Licio Livini**

La presente determina consta di n.6 pagine di cui n. 1 pagina di allegati che formano parte integrante della stessa.

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -  
(U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE)**

Normativa di riferimento:

- Direttiva ASUR 40/2009
- Nota D.A. Prot. 28940 del 19/11/009
- Nota D.G. ASUR 9985 del 03/05/2011
- D. L. n. 95/2012
- Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 32937 del 06/08/2012

Con determina n. 57/AV4 del 31/01/2017 è stato risolto dal 31/01/2017 il rapporto di lavoro con la dipendente Sig.ra C.R. per dispensa dal servizio.

Con nota Prot. n. 6009 del 07/102/2017 la Sig.ra C.R. ha chiesto la monetizzazione dei giorni di congedo ordinario maturato e non goduto.

Si dà atto che al momento della cessazione del rapporto di lavoro la Sig.ra C.R. presentava un residuo ferie pari a 35 giorni di congedo ordinario (di cui 32 riferiti agli anni precedenti).

Si evidenzia che, come risulta dai cartellini marcatempo la Sig.ra C.R. è stata continuativamente assente dal servizio per malattia dal 16/05/2016 al 30/01/2017 e quindi, per tale periodo è stata impossibilitata a fruire del congedo ordinario, precisando che l'ex dipendente, nel periodo compreso dal mese di Dicembre 2015 al mese 15/05/2016, è stata, invece, assente per malattia non in modo continuativo, ma con intervalli in cui ha prestato servizio o ha usufruito del congedo ordinario.

Si dà atto che l' Ufficio Legale, interpellato in merito ad analoga fattispecie ha espresso il seguente parere: ".....omissis..... Poiché, alla luce delle pronunce giurisprudenziali di cui sopra e della normativa vigente, il nostro ordinamento tutela il diritto alle ferie in tutti i casi in cui la mancata prestazione lavorativa non sia imputabile alla volontà dell'interessato, bensì dipenda dalla legge o da uno stato di necessità, va ritenuta la maturazione del diritto alle ferie anche per i periodi di assenza per malattia.

La mancata fruizione del diritto alle ferie annuali, ex art. 36, 3° comma, Cost., fa sorgere in capo ai lavoratori il diritto a percepire l'indennità sostitutiva delle ferie non godute, avente natura retributiva, oltre al risarcimento del danno per la lesione di un bene giuridico costituzionalmente garantito, e l'assenza, nel contratto collettivo di

riferimento, di una clausola che disciplini formalmente l'indennità sostitutiva delle ferie non godute, il configurarsi del diritto all'indennità medesima (Cass. 9/11/2002).

Stante la normativa vigente, stante il prevalente orientamento giurisprudenziale, stante la documentazione relativa al lavoratore di cui al presente parere attestante uno stato di salute compromesso e quindi non compatibile con il godimento del periodo di ferie inteso come periodo di "tempo libero", si ritiene dover dare parere positivo alla richiesta di pagamento delle indennità per ferie non godute proposta da un'altra lavoratrice di questo Ente in quanto *"non è seriamente contestabile che il lavoratore che non abbia fruito, per fatto a lui non imputabile, delle ferie accumulate al momento della cessazione del rapporto di lavoro, spetti il diritto all'indennità di ferie"..... omissis.*

Si dà atto che con la recente sentenza n. 2663 del 07/05/2010 il Consiglio di Stato Sezione VI richiamando precedenti sentenze di analogo tenore (C. di Stato sez. VI° n. 6227/05, n. 2520/01, n. 2568/05,, n. 1765/08 e 3637/08, nonché C. di Stato sez. IV° n. 2964/05) ha ribadito che il diritto al congedo ordinario, maturabile pure nel periodo di aspettativa per infermità, include automaticamente il diritto al compenso sostitutivo, ove tali ferie non vengano fruito, aderendo puntualmente all'orientamento giurisprudenziale secondo cui viene ammessa la monetizzazione delle ferie non godute durante il periodo di aspettativa per motivi di salute culminato con la dispensa dal servizio per inabilità (ex plurimis C. di Stato sez. VI° n. 1084/09).

Si recepisce, pertanto, l'orientamento giurisprudenziale in materia di congedo ordinario richiamato nelle argomentazioni dell'Avv. Capriotti nel parere sopra riportato nonché quello del Consiglio di Stato, dando atto che la Sig.ra C.R. non ha potuto fruire del congedo ordinario maturato dal 16/05/2016 al 30/01/2017 per motivi oggettivi dovuti a un lungo episodio morboso, culminato con la dispensa dal servizio.

Si ritiene, pertanto, che alla Sig.ra C.R. possano essere monetizzati i giorni di congedo ordinario maturati nel periodo di malattia compreso dal 16/05/2016 al 30/01/2017, pari a venticinque (25).

Stante quanto sopra si predispone per il Direttore di Area Vasta, il seguente schema di determina:

1. Di accogliere, per le motivazioni illustrate nel documento istruttorio, la richiesta di pagamento limitatamente a venticinque (25) giorni di congedo ordinario non goduto della Sig.ra C.R., ex dipendente a tempo indeterminato, dispensata dal servizio, trattandosi di congedo maturato nel periodo di assenza dal servizio per malattia, compreso dal 16/05/2016 al 30/01/2017;
2. Di liquidare pertanto alla Sig.ra C.R. una somma pari a € 2.198,33;
3. Di dare atto che la spesa totale pari a € 2.937,19 viene così registrata:
  - a. € 1933,47 per la somma liquidata relativa anno 2016
  - b. € 485,49 per oneri anno 2016
  - c. € 164,34 per irap anno 2016  
nella contabilità generale al conto di riferimento n. 0202010101 esercizio 2016 “Fondo altri oneri da liquidare al personale”
  - d. € 264,86 per somma liquidata relativa anno 2017
  - e. € 66,51 per oneri anno 2017
  - f. € 22,52 per irap anno 2017  
nella contabilità generale esercizio 2017 ai conti nn. 0512.030102 (competenze personale Ruolo Sanitario), 0512.030202 (oneri sociali Ruolo Sanitario) e 0512.030302 (Irap personale Ruolo Sanitario)
4. Di dare atto che ai fini dell'applicazione della normativa sulla privacy gli elementi identificativi della dipendente sono contenuti nell'allegato cartaceo che forma parte integrante del presente provvedimento;
5. Di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale, ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e ss.mm.ii;

6. Di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m..

**Il Responsabile del Procedimento**

*Dott.ssa Annamaria Quinzi*

**Il Direttore f.f. dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane**

*Dott. Michele Gagliani*

Per il parere infrascritto:

**U.O.C. BILANCIO e CONTROLLO di GESTIONE**

Si attesta che la spesa derivante dall'adozione del presente atto per l'anno 2016 è registrata in contabilità generale al conto 0202010101 "Fondo altri oneri da liquidare al personale".

Per l'anno 2017 troverà copertura nel budget 2017 quando definito ed assegnato

**Il Direttore U.O.C. Bilancio**

*Dott. Luigi Stortini*

**Il Dirigente Amministrativo Controllo di Gestione**

*Dott. Daniele Rocchi*

**- ALLEGATI -**

1 Allegato in forma cartacea.